



Tegna, 11 agosto 2017  
Ris. Mun. 438/2017

al Gruppo PPD in  
Consiglio comunale

distribuzione testo interrogazione e risposta a  
tutti i CC per e-mail (art. 21 ROC, 65 LOC)

**Risposta del Municipio:**

**Interrogazione "Per una raccolta degli scarti vegetali meno costosa"  
presentata dal gruppo PPD in Consiglio comunale il 23 maggio 2017**

Gentili Signore, egregi signori,

in relazione alla vostra interrogazione rispondiamo qui di seguito alle varie domande.

Premettiamo che la vostra affermazione secondo cui i costi per la raccolta non debbano gravare sulla comunità, mentre quelli per lo smaltimento sì, è un'opinione, e come tale va trattata. Secondo alcuni, l'intero sistema di raccolta dei rifiuti vegetali potrebbe venire finanziato tramite la parte "tassa fissa" che compone la tassa rifiuti a carico dei cittadini, senza tasse separate. Secondo altri invece l'intero servizio di raccolta dei vegetali andrebbe finanziato tramite tasse d'uso proporzionali alle quantità di rifiuti vegetali prodotti (estendendo il concetto della "tassa sul sacco" anche agli scarti vegetali). Ogni visione ha un suo motivo d'esistere ed è difficile ritenere che una sia assolutamente giusta ed un'altra assolutamente sbagliata.

Quando si tratta di raccolta e smaltimento di rifiuti vegetali non occorre però mai dimenticare che tasse specifiche elevate potrebbero portare facilmente ad atteggiamenti sbagliati da parte degli utenti, perché in generale il conflitto di coscienza generato dall'abbandono di rifiuti vegetali in natura è certamente inferiore rispetto a quello creato ad esempio dall'abbandono di RSU o ingombranti.

1. Da un recente approfondimento fatto per una valutazione del servizio risultano le seguenti cifre (quantità riferite al 2016):

la raccolta e il deposito nelle piazze del verde con la modalità "porta a porta" viene svolto settimanalmente. Le ore impiegate variano a dipendenza della stagione e della crescita della vegetazione. Le cifre qui riportate sono una media valutata.

**Impiego operatori per raccolta porta a porta** 13,5 ore x 52 sett. x 41 Fr./h Fr. 28'800.—

Questo importo considera il costo per un operaio qualificato. Il servizio viene in realtà svolto coinvolgendo, per quanto possibile, anche personale ausiliario per il quale i costi sono ridotti (ad esempio persone a beneficio di prestazioni sociali o persone che svolgono un periodo di servizio civile). Dunque il costo reale è inferiore rispetto a quanto indicato, ma non esiste un conteggio dettagliato

**Carico, trasporto nella piazza di raccolta con furgoni comunali**  
costi effettivi veicoli km 75 x Fr. 0.70 x 52 sett Fr. 2'730.—

**Carico e trasporto materiale tramite Petruciani** 4'550 ql x Fr. 23.285 Fr. 105'947.—

**J. Ricavo vendita vignette:** 955 nel 2016 Fr. 21.60 Fr. 20'628.—

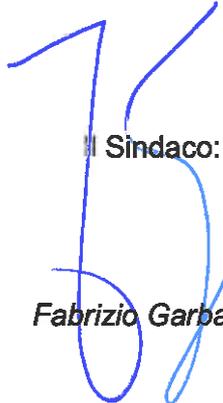
**Totale costo annuo (escluso costi operatori comunali)** Fr. 88'049.—



2. Come indicato al punto 1, nell'anno 2016 sono state vendute 955 vignette da Fr. 20.—(+ IVA). Visti i costi di raccolta indicati al punto 1, in grandi linee si può affermare che circa il 75% dei costi della raccolta "porta a porta" sono coperti dal ricavato dalla vendita delle vignette. Una percentuale che l'Esecutivo ritiene dignitosa, tenendo del fatto che un aumento del costo delle vignette potrebbe comportare situazioni d'abuso come descritto nella premessa.
3. Con lo stato attuale delle infrastrutture il Municipio non intende favorire maggiormente il trasporto diretto da parte della cittadinanza dei rifiuti vegetali presso le piazze di raccolta. Le stesse non sono attrezzate in tal senso, e di conseguenza meno persone ci mettono le mani meglio é. Ricordiamo che le attuali piazze sono "tolerate" ma non "autorizzate" dall'autorità superiore. Già oggi l'accesso abusivo degli utenti crea, soprattutto a Tegna, lavoro supplementare agli operai comunali per la risistemazione costante degli spazi.  
Dall'interrogazione emerge poco un fatto comunque importante, vale a dire quanto il servizio di raccolta porta a porta sia apprezzato da moltissimi cittadini, soprattutto delle frazioni di Cavigliano e Verscio perché abituati da tempo. Un cambiamento drastico con una sua soppressione, che leggendo tra le righe parrebbe non dispiacere al gruppo PPD, sarebbe vissuto da molti Cittadini come un disservizio e si creerebbe parecchio malcontento.  
La natura dei rifiuti vegetali (spesso voluminosi, sporchi e pesanti) fa sì che si apprezzi molto la possibilità di depositarli con semplicità davanti a casa invece di doverli caricare su un veicolo e portarli in luoghi prestabiliti.
4. Stiamo valutando la possibilità di creare un ecocentro a medio termine, ma il percorso pianificatorio rischia di essere assai problematico, senza contare le spese d'investimento per la realizzazione della struttura. A quel momento avrebbe forse senso favorire maggiormente il trasporto diretto da parte degli utenti, ma attualmente no. L'unico accorgimento a corto termine potrebbe essere una modifica degli orari d'apertura delle piazze di raccolta. il Municipio sta facendo delle riflessioni su costi e benefici in merito alla possibilità di aprire in modo controllato al sabato pomeriggio.

Con cordiali saluti.

Per il Municipio:

Il Sindaco:  Il Segretario: 

Fabrizio Garbani Nerini  Guido Luminati